



Estonia

La mediazione familiare o la mediazione nel contesto delle controversie di divorzio è pensata principalmente per i genitori che affrontano un divorzio o una separazione, che richiedono l'assistenza di un esperto imparziale, per mediare sulle loro differenze di opinione e per facilitare la comunicazione e la cooperazione tra di loro su questioni concernenti gli accordi futuri per quanto riguarda i loro figli e per concludere accordi in tale materia. Lo scopo del procedimento di mediazione non è tanto raggiungere la riconciliazione, quanto piuttosto di addivenire a conciliazioni praticabili.

Le parti corrispondono al mediatore la remunerazione convenuta per svolgere il procedimento di mediazione e le relative spese. Il mediatore può richiedere alle parti un anticipo sulle spese di mediazione.

Il servizio è disponibile ed è finanziato in base alle seguenti modalità:

attraverso l'intermediario delle autorità locali del luogo di residenza del minore, con un finanziamento parziale dell'amministrazione locale;

mediante un procedimento giudiziario, avviato in seguito alla richiesta di un giudice, finanziata dalle parti o, eventualmente, su istanza presentata per l'assistenza giudiziale nazionale;

su iniziativa di uno dei genitori che provvede a pagare le relative spese.

Secondo la legge che disciplina la mediazione, il mediatore può essere:

- 1) una persona fisica a cui le parti hanno affidato la mediazione per la loro controversia e i relativi conflitti (ad es.: un esperto laureato in psicologia, oppure nel settore sociale (compresa la tutela dell'infanzia e la relativa azione sociale) o nel settore giuridico. Il conciliatore può intervenire tramite una persona giuridica con la quale ha un rapporto di lavoro o un altro nesso contrattuale;
- 2) un avvocato che ha presentato al Consiglio dell'Ordine degli avvocati estoni una dichiarazione in tal senso;
- 3) un notaio che ha presentato alla Camera dei notai una dichiarazione in tal senso;
- 4) nei casi previsti dalla legge sulla conciliazione, un organo di conciliazione dello Stato o un ente locale.

In Estonia, l'organizzazione dei servizi di mediazione familiare è disciplinata dalle seguenti leggi:

[Lepitusseadus \(legge relativa alla mediazione\)](#);

[Sotsiaalhoolekande seadus \(legge relativa all'assistenza sociale\)](#);

[Perekonnaseadus \(legge relativa alla famiglia\)](#) e

[Tsiiviikohtumenetluse seadustik \(codice di procedura civile\)](#)

In Estonia, i mediatori familiari sono rappresentati attualmente dalla [Eesti Lepitajate Ühing \(associazione dei mediatori estoni\)](#) e dal

[Lepituse Instituut \(istituto della mediazione\)](#).

Ultimo aggiornamento: 12/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.